



“EDUCARE ALLA LETTURA” 2025 Bando per progetti di formazione

FAQ - Domande frequenti

Aggiornate al 18 novembre 2025

- 1. D. Può una Pubblica Amministrazione (Istituzione scolastica – Amministrazione comunale...) essere Soggetto Beneficiario del Bando “Educare alla lettura” 2025 e quindi presentare domanda di partecipazione?**

R. No, al Bando “Educare alla lettura” 2025 art. 4 *“Possono presentare domanda di ammissione al finanziamento, come “soggetti proponenti”, fondazioni, associazioni culturali e altri organismi senza scopo di lucro che abbiano esperienza almeno biennale – riconosciuta e documentata – di formazione e educazione alla lettura, ad esclusione degli istituti scolastici di ogni ordine e grado (che possono partecipare in qualità di partner come previsto dal successivo art. 5). Qualora il Soggetto Beneficiario non rientri in tali tipologie giuridiche non è ammissibile al finanziamento.*

- 2. D. Un’organizzazione non lucrativa di utilità sociale-Onlus può essere Soggetto Beneficiario (art. 4) e presentare una proposta progettuale?**

R. Il Bando prevede che il Soggetto Beneficiario debba essere (art. 4) un’organizzazione senza scopo di lucro. Tale requisito dovrà emergere dai documenti costitutivi. Il Soggetto proponente valuterà, in relazione ai propri documenti costitutivi e alla propria esperienza nel campo della formazione e dell’educazione alla lettura, l’opportunità di avanzare la domanda di partecipazione.

- 3. D. Per la presentazione della proposta progettuale il Bando prevede la creazione di un partenariato tra più soggetti come requisito indispensabile?**

R. No, presenta la domanda di partecipazione un singolo Soggetto di cui all’art. 4, tuttavia il Bando precisa all’art. 3.comma 3 *“Sono ammissibili progetti di formazione alla lettura che prevedano la collaborazione, in qualità di partner, (così come indicati all’art. 5) delle scuole, delle biblioteche e delle altre strutture presenti in un determinato territorio (istituti educativi e di promozione sociale, associazioni culturali, teatri, librerie, centri sportivi, consultori, circoli ricreativi, terzo settore, ecc.) nonché dei sottoscrittori dei Patti locali per la lettura che*

risultino censiti nella banca dati dei Patti per la lettura del Centro:

<http://pattiperlalettura.cepell.it>” Si rinvia all’art. 5 per la definizione di partner.

4. D. Riguardo la programmazione del progetto, da quale mese è possibile far partire il cronoprogramma?

R. Qualora vincitori, i Soggetti beneficiari, in sede di accettazione di finanziamento preciseranno nel Disciplinare le date di inizio e fine progetto; il cronoprogramma presentato in piattaforma sarà eventualmente rimodulato, rispettando la sequenza mensile pianificata, con le effettive date presentate e inserite. Le attività progettuali dovranno avere inizio entro due mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di accettazione del finanziamento.

5. D. È possibile inoltrare la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel Bando?

R. No, le istanze di partecipazione al Bando “Educare alla lettura” 2025 devono essere trasmesse secondo le modalità di cui all’art. 10.

Non saranno prese in considerazione domande e progetti inviati o prodotti al di fuori della piattaforma e dei tempi indicati.

6. D. Siamo vincitori di un precedente Bando finanziato dal Centro per il libro, il progetto si è concluso, possiamo presentare domanda di partecipazione per “Educare alla lettura” 2025?

R. Si rinvia all’art. 4 comma 3 e relative note a piè di pagina *“Il soggetto proponente (sia al momento della presentazione della domanda, sia per tutta la durata del progetto finanziato dal Bando) non dovrà avere altri progetti e/o convenzioni o altre forme di collaborazione “in corso” già finanziati dal Centro, né percepire contributi che a diverso titolo e con diversi strumenti vengono erogati dal Centro, né aver ottenuto finanziamenti nell’edizione precedente del Bando “Educare alla lettura” (2024)”*

7. D. Dove troviamo il fac-simile del questionario di valutazione finale di cui all’art. 10 del Bando?

R. Non sono previsti fac-simile per i questionari, la loro impostazione rispecchierà il piano di monitoraggio e valutazione delle specifiche del progetto presentato.

8. D. I questionari finali possono essere somministrati ex post, quindi oltre la fine formale del progetto?

R. Il questionario finale fa parte delle attività progettuali e dovrà essere somministrato e analizzato durante il periodo di realizzazione del progetto.

9. D. Un’associazione vincitrice del Bando “Educare alla lettura” 2024 può presentare domanda di partecipazione?

R. No, si rinvia alla FAQ n.6.

10. D. La nostra associazione sarebbe interessata a partecipare a più Bandi del Centro per il libro è possibile presentare più domande di partecipazione?

R. Sì, nel rispetto della disciplina dei singoli Bandi, non ci sono vincoli alla contemporanea partecipazione a più Bandi in pubblicazione. Nel caso in cui un partecipante risulti contemporaneamente vincitore in più Bandi di finanziamento dovrà optare per uno solo di questi comunicando tempestivamente via PEC al Centro la scelta effettuata e la contestuale rinuncia alle altre eventuali aggiudicazioni.

11. D. Come verranno impiegati i materiali didattici prodotti con l'attività progettuale?

R. In merito alla produzione di materiali specialistici, pubblicazione degli esiti e materiali del progetto, si rimanda all'**art. 9 - Produzione e fruibilità dei materiali didattici** – in particolare al punto: *“Tutti i materiali prodotti saranno, di proprietà del Centro con possibilità di utilizzazione e sperimentazione da parte delle istituzioni scolastiche di tutto il territorio nazionale” (cit.).*

12. D. Il co-finanziamento è obbligatorio

R. No, il co-finanziamento non è obbligatorio.

13. D. Il co-finanziamento al progetto da parte del Soggetto proponente può essere dato dalla valorizzazione di personale interno che lavorerà al Progetto?

R. Sì, la percentuale di co-finanziamento da parte del Soggetto proponente può consistere nella valorizzazione di personale interno formalmente incaricato all'espletamento delle attività. Si ricorda che in questo Bando il co-finanziamento non rappresenta criterio di valutazione pertanto non è previsto un punteggio aggiuntivo.

14. D. Un'associazione partner in un altro progetto finanziato da un bando del Centro per il libro può presentare domanda come Soggetto proponente in “Educare alla lettura” 2025?

R. Sì, i partner di un progetto vincitore di un bando del Centro per il libro possono essere Soggetti proponenti (art. 4) di una proposta progettuale a valere sul bando “Educare alla lettura” 2025.

15. D. Un Soggetto beneficiario di un progetto vincitore di un bando del Centro per il libro può partecipare al bando “Educare alla lettura” 2025 in qualità di partner?

R. Sì, un Soggetto già beneficiario o capofila di un progetto vincitore di un bando del Centro per il libro può partecipare nel ruolo di partner al bando “Educare alla lettura” 2025.

16. D. Sarà partner nel nostro progetto un Istituto scolastico di secondo grado firmatario del patto per la lettura locale, ai fini del punteggio del punto 3) dei Criteri di valutazione è necessario allegare una Lettera di intenti e/o accordo di partenariato?

R. No, non sarà necessario allegare documentazione aggiuntiva a quella elencata tuttavia se i soggetti coinvolti nel progetto sottoscriveranno accordi fuori dalla piattaforma essi non rientreranno nella progettualità e pertinenza del Centro. Si precisa che fini dell'attribuzione del punteggio saranno considerati solo i partner che, registrati in piattaforma si saranno correttamente agganciati al progetto al quale aderiscono compilando la relativa scheda partner e dettagliando il proprio ruolo nel progetto.